



FLC CGIL
Ravenna
*federazione lavoratori
della conoscenza*



Aiuta chi ci aiuta.

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare
i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

IBAN: IT501010300320100006666670

CON IL CONTRIBUTO ALLA COLLETTA FONDI PER POTENZIARE I REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

È UNA INIZIATIVA DI CGIL, CISL, UIL IN ACCORDO CON
IL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19



...in primo piano

25/05/2020 n 91

Decreto Legge "Rilancio": le schede di lettura della FLC CGIL

Per i settori della conoscenza si tratta di un provvedimento deludente. Il nostro commento al testo in vigore dal 19 maggio 2020



Il 19 maggio 2020 è entrato in vigore il [decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020](#) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Schede di lettura DL "Rilancio"

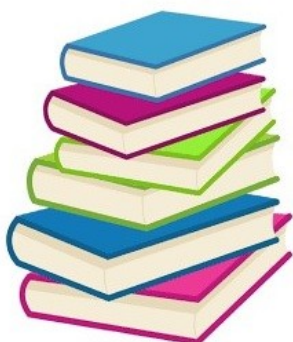
Pur trattandosi di un decreto che mette in campo risorse senza precedenti (155 miliardi di euro in termini di saldo netto da finanziare, 55 miliardi di euro di indebitamento, 266 articoli) gli interventi previsti per i settori della conoscenza risultano deludenti e residuali.

Proponiamo una serie di [schede di lettura](#) del provvedimento, analizzando singolarmente ogni proposta normativa ed esprimendo su molte di esse una nostra valutazione

Per affissione all'albo sindacale

Adozioni libri di testo anno scolastico 2020/2021: pubblicata l'ordinanza ministeriale

L'OM conserva le caratteristiche dello scorso anno scolastico. Mantenuto il coinvolgimento del collegio dei docenti



Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'[Ordinanza 17 del 22 maggio 2020](#) sulle adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021, che, tenendo conto delle richieste avanzate dalla FLC CGIL, ha mantenuto le prerogative del collegio dei docenti, eliminando il riferimento ad un atto unilaterale del dirigente scolastico in caso di conferma delle precedenti adozioni.

Come già segnalato a seguito dell'[informativa del 14 maggio 2020](#), gli adempimenti previsti per le scuole ricalcano le prassi già consolidate ad eccezione della possibilità della riconferma dei testi, modalità adottata, per motivi legati all'[emergenza epidemiologica da](#)

[COVID-19](#), per semplificare gli adempimenti.

Rispetto a quanto precedentemente annunciato, l'ordinanza, ha spostato all'11 giugno il termine delle procedure inizialmente previsto per l'8 giugno. Il collegio dei docenti, pertanto potrà procedere a:

1. conferma dei testi attualmente in adozione
2. nuova adozione, deliberata per casi particolari quali le prime classi del secondo triennio degli istituti professionali che sono stati interessati dalla recente riforma o le classi di indirizzi di nuova istituzione o per la sostituzione dei testi che sono usciti fuori catalogo.

Viene ribadita la possibilità di svolgere le sedute degli organi collegiali in videoconferenza.

Le adozioni devono essere comunicate entro il 22 giugno 2020 online, tramite l'utilizzo del sito www.adozioniaie.it o in locale, offline.

Rimangono valide le disposizioni che ci erano state annunciate e che restano confermate anche per il corrente anno:

1. il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso
2. le scuole possono elaborare direttamente materiale didattico digitale. L'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico.
3. I dirigenti scolastici dovranno richiedere ai centri di produzione specializzati la trascrizione e la stampa in braille dei testi scolastici necessari per gli alunni non vedenti o ipovedenti.

Riteniamo corretta l'impostazione dell'ordinanza in senso opportunamente rispettoso del ruolo degli organi collegiali, poiché, come abbiamo più volte ribadito, l'emergenza sanitaria non sospende l'esercizio della democrazia.

Per affissione all'albo sindacale